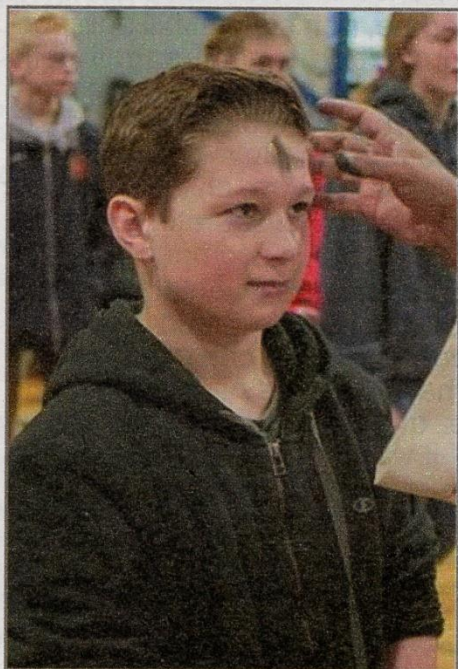




MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Ss. Cirillo e Metodio - 14 febbraio 2024

LA DOMENICA



«IL PADRE TUO, CHE VEDE NEL SEGRETO»

All'inizio della Quaresima il Vangelo ci indica la triplice via del cammino verso la Pasqua: *elemosina, preghiera e digiuno*. È un cammino di conversione che chiede l'autenticità del nostro cuore e non solo l'impegno del nostro "fare". Anche i gesti più belli, infatti, se staccati dalla sorgente da cui scaturiscono (il *cuore*), rischiano di svuotarsi della loro verità profonda. L'elemosina, più che onorare l'altro, può cercare l'apparenza. La preghiera, più che davanti a Dio, ci può porre «davanti agli uomini». Il digiuno, invece di ridirci la nostra fame di verità, può saziare il bisogno di essere notati dagli altri.

Forse senza neanche accorgercene rischiamo di non saper vivere *sotto lo sguardo del Padre*, nella stanza interiore («la tua camera») creata in noi quando il suo alito soffiava sull'Adamo fatto di polvere. La via del ritorno, la guarigione, passa per l'intesa ritrovata di questo sguardo d'amore incrociato «nel segreto», il solo capace di rivelarci la nostra verità e dare significato autentico ai nostri gesti. Anche il gesto di ricevere le ceneri sul capo ci restituisce alla nostra umile realtà di figli fragili e peccatori, ma infinitamente amati.

Sorelle Clarisse, Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)

■ Nel rito penitenziale delle ceneri ci riconosciamo peccatori, confessiamo esternamente le nostre colpe davanti a Dio, manifestiamo con decisione la nostra volontà di convertirci interiormente. Si apre così il tempo di Quaresima nel quale, incamminati verso la Pasqua, riscopriamo la nostra identità: siamo un popolo di "perdonati" e siamo chiamati a vivere questa vocazione nel fedele e generoso adempimento delle nostre responsabilità.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sap 11,24.23.26) *in piedi*
Tu ami tutte le creature, o Signore, e nulla disprezzi di ciò che hai creato; tu chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento, e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito.

Si omette l'Atto penitenziale, sostituito dal rito di imposizione delle ceneri. Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gl 2,12-18

seduti

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioèl

Così dice il Signore: ¹²«Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. ¹³Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». ¹⁴Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio. ¹⁵Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. ¹⁶Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. ¹⁷Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?».

¹⁸Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo.

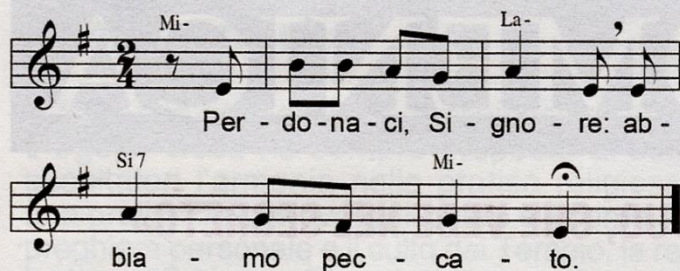
Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio. 11

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 50/51

R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.



Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro. **R**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, / il mio peccato mi sta sempre dinanzi. / Contro di te, contro te solo ho peccato, / quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito. **R**

Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / Signore, apri le mie labbra / e la mia bocca proclami la tua lode. **R**

SECONDA LETTURA

2Cor 5,20-6,2

Riconciliatevi con Dio. Ecco il momento favorevole.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi, ²⁰in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. ²¹Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. ^{6,1}Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. ²Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Cf. Sal 94/95,8ab) in piedi

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore. **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO

Mt 6,1-6.16-18

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ¹«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

²Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ³Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, ⁴perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

⁵E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ⁶Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

¹⁶E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ¹⁷Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, ¹⁸perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

Benedizione e imposizione delle ceneri

Dopo l'omelia, il sacerdote, stando in piedi, dice a mani giunte:

C - Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché con l'abbondanza della sua grazia benedica queste ceneri, che poniamo sul nostro capo in segno di penitenza. **A - Amen.**

Dopo un breve momento di preghiera silenziosa, prosegue con le braccia allargate:

C - O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, ascolta con paterna bontà le preghiere del tuo popolo e benedici + questi tuoi figli che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che non vuoi la morte dei peccatori ma la conversione, ascolta benigno la nostra preghiera e benedici + queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo riconoscendo che noi siamo polvere e in polvere ritorneremo; l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata a immagine del tuo Figlio risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

E, senza nulla dire, asperge le ceneri con l'acqua benedetta. I fedeli si presentano al sacerdote ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo:

Convertitevi e credete nel Vangelo.

Oppure:

Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai.

Intanto si esegue un canto adatto:

Antifona

Ritorniamo al Signore con tutto il cuore, in spirito di umiltà e di penitenza: egli è pietà e misericordia, pronto a perdonare ogni peccato. Cf. Gl 2,13

Oppure:

Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore! Perdona il tuo popolo, e non far scomparire coloro che ti lodano». Cf. Gl 2,17; Est 4,17h

Oppure:

Nella tua grande misericordia, o Dio, cancella il mio peccato. Cf. Sal 50,3

Queste antifone si possono ripetere dopo ogni singolo versetto del Salmo 50: Pietà di me, o Dio (vedi il testo del Salmo responsoriale).

Responsorio

Cf. Sal 78,9

Rinnoviamoci e ripariamo il male che, incoscienti, abbiamo commesso, perché non ci sorprenda la morte e non ci manchi il tempo di convertirci. * Sii paziente con noi, o Signore, e perdonaci perché abbiamo peccato contro di te.

Aiutaci, o Dio, nostra salvezza, liberaci e perdona i nostri peccati, per la gloria del tuo nome. * Sii paziente con noi, o Signore, e perdonaci perché abbiamo peccato contro di te.

Non si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, ai primi passi del nostro cammino penitenziale ci rivolgiamo umilmente al Padre per essere rinnovati interiormente con il dono della sua grazia.

Lettore - Chiediamo con fede:

R Crea in noi, Signore, un cuore puro.

1. Per la Chiesa: fortificata nella lotta contro lo spirito del male, sia sacramento di perdono e riconciliazione per gli uomini e le donne del nostro tempo. Preghiamo:

2. Per i Governi delle nazioni: riconoscano nei valori umani e cristiani le basi autentiche per promuovere la dignità e la libertà di tutti i popoli. Preghiamo:

3. Per i malati e quanti soffrono nel corpo e nello spirito: intimamente uniti alla passione di Cristo, si sentano pienamente partecipi della sua vittoria pasquale. Preghiamo:

4. Per noi qui presenti: la grazia di questo tempo propizio trasformi la nostra vita, generando frutti di conversione in gesti concreti di cura e carità fraterna. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre di grande amore, fonte del perdono, sostieni il nostro cammino quaresimale con le

armi della penitenza, per poter celebrare rinnovati la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Con questo sacrificio, o Padre, iniziamo solennemente la Quaresima e invochiamo la forza di astenerci dai nostri vizi con le opere di carità e di penitenza per giungere, liberati dal peccato, a celebrare devotamente la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio di Quaresima IV: I frutti del digiuno, Messale 3a ed., pag. 344.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 6,6)

Prega il Padre tuo, che è nel segreto, e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

La santa Messa si conclude con la seguente preghiera di benedizione.

ORAZIONE SUL POPOLO

tutti chinano il capo

C - A questo popolo che riconosce la tua grandezza dona con bontà, o Dio, lo spirito di penitenza, perché nella tua misericordia ottenga di giungere all'eredità promessa a chi si converte. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Accogli, o Dio pietoso (8); Padre, perdona (499). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Perdonaci, Signore (430). *Imposizione delle ceneri:* Misericordias Domini (677). *Processione offertoriale:* O Dio dell'universo (308). *Comunione:* Come un padre (492); Se tu mi accogli (501). *Congedo:* La madre col pianto nel cuore (580).

PER ME VIVERE È CRISTO

Il Buon Dio è migliore giudice di noi; noi siamo portati a mettere al primo posto le opere, i cui effetti sono visibili e tangibili; Dio dà il primo posto all'amore e poi al sacrificio ispirato dall'amore e all'obbedienza derivante dall'amore.

— San Charles de Foucauld